



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"

NASD04000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8093** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/09/2022** con delibera n. 3/146*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

125 Reti e Convenzioni attivate

127 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

La platea scolastica è piuttosto eterogenea per estrazione socio-economica, culturale e per preparazione di base. Tale eterogeneità se da un lato si traduce in un vincolo complesso con cui la scuola deve confrontarsi per elaborare soluzioni idonee a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, dall'altro rappresenta un'opportunità di scambio e di confronto quotidiano tra gli allievi per trasformare la diversità in una risorsa per l'arricchimento reciproco.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

Il territorio allargato è ricco di potenzialità per la forte presenza di siti di interesse storico-archeologico (Oplonti, Pompei, Ercolano, Boscoreale, etc.) e per il valore paesaggistico dei siti naturali. Costante e significativo è l'interscambio con gli Enti Locali nella progettazione e realizzazione di iniziative su temi di rilievo educativo, sociale e culturale. L'altissimo tasso di disoccupazione che caratterizza il territorio, tuttavia, genera un diffuso senso di sfiducia verso il futuro e limita la motivazione all'apprendimento come strumento di realizzazione del personale progetto di vita. La vocazione industriale a cui il territorio era stato destinato appartiene inequivocabilmente al passato, incerte appaiono le prospettive di nuovi orizzonti di sviluppo ed occupabilità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

L'Istituto è facilmente raggiungibile in quanto situato in una zona centrale e ben collegato alla rete



di trasporti. L'edificio, di recente costruzione, offre aule e spazi luminosi, e' perfettamente a norma per cio' che concerne la sicurezza, e' stato di recente sottoposto ad adeguamento relativo ad ecocompatibilita' ed efficienza energetica. Ottima la qualita' dei laboratori e delle strumentazioni relative alle aree di indirizzo.

La scuola e' destinataria di numerosi finanziamenti provenienti da fondi europei (PON, POR). Le condizioni di diffuso disagio socio-economico, tuttavia, riducono la possibilita' delle famiglie di offrire contributi volontari, limitando di fatto la disponibilita' di risorse aggiuntive.

Popolazione scolastica

Opportunita':

L'elevato numero degli alunni frequentanti, soprattutto per il liceo artistico, dimostra che molte famiglie scelgono la nostra scuola come garanzia di soddisfacimento delle loro aspettative in merito al percorso educativo dei propri figli: la scuola ha una tradizione riconosciuta sul territorio e mantiene un alto livello di attrazione nei confronti degli utenti. La scuola inoltre, rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, presenta un elevato numero di studenti iscritti con disabilita' certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento: la vocazione laboratoriale del nostro Istituto e l'esperienza accumulata nel corso degli anni nell'ambito della didattica speciale fa si' che le famiglie di questi alunni trovino nella nostra scuola un punto di riferimento sul territorio, un ambiente accogliente e inclusivo, dove gli studenti possono esprimere al massimo livello le loro potenzialita' e sviluppare positivamente le loro competenze. La nostra scuola promuove una cultura dell'inclusivita' in tutti gli alunni, che infatti sono sempre sensibili e disponibili nei confronti dei compagni con bisogni educativi speciali, e in tutto il personale della scuola, aperto alla cooperazione e a una visione partecipata dell'inclusione, in modo da sostenere tutti gli studenti durante il loro percorso educativo.

Vincoli:

L'elevato numero degli alunni frequentanti richiederebbe un adeguamento e un ampliamento degli spazi disponibili, soprattutto in considerazione del fatto che, per il liceo artistico, le attivita' laboratoriali necessitano di spazi piu' ampi, da allestire con dotazioni di attrezzature e materiali e da utilizzare -- da parte degli alunni e dei docenti -- agevolmente e senza difficolta'. Per quanto concerne



il contesto socio-economico e culturale di provenienza, nonostante la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sia in linea con le medie regionale e nazionale, il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde e quinte e' generalmente basso. Questo comporta che, nei casi di alunni che, nel corso dell'anno scolastico e al termine di esso, presentino lacune e livelli insufficienti di conoscenze, abilita' e competenze, la scuola si trovi nella necessita' di attivarsi senza poter contare sul sostegno delle famiglie, che in gran parte non sono in grado di offrire alcun tipo di supporto al percorso di recupero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' situata in posizione centrale; e' ben servita dai mezzi pubblici, in quanto a pochi passi e' presente la fermata del bus e a brevissima distanza a piedi si trova la stazione della Circumvesuviana di Trecase. Per questo motivo una forte percentuale della nostra utenza proviene dai comuni limitrofi alla citta' di Torre Annunziata, soprattutto per quanto riguarda gli alunni iscritti al liceo artistico poiche' non sono molte le istituzioni scolastiche che offrono questo indirizzo sul territorio (in particolare per il secondo biennio e il monoennio finale, che coprono tutti gli indirizzi previsti dal nostro ordinamento per il liceo artistico). La ricchezza del patrimonio paesaggistico e storico-artistico del nostro contesto geografico offre alla scuola molteplici opportunita' per elaborare un percorso educativo che sia indirizzato allo sviluppo delle competenze nel campo delle arti e della comunicazione, oltre a perseguire la consapevolezza, da parte dei propri alunni, dell'importanza della tutela e del rispetto di questo nostro patrimonio. La scuola collabora con gli Enti locali e con diverse associazioni presenti sul territorio nella progettazione e realizzazione di iniziative su temi di rilievo educativo, sociale e culturale.

Vincoli:

Purtroppo il sistema territoriale dei mezzi di trasporto non fornisce attualmente un servizio adeguato alle necessita' dell'utenza, spesso costretta a sopportare ritardi e disservizi che incidono sull'organizzazione delle attivita' quotidiane: molti alunni provenienti dai comuni limitrofi a Torre Annunziata sono costretti a partire molto prima dalle loro abitazioni o a farvi ritorno molto più tardi rispetto agli orari di ingresso e uscita dalla scuola, con ricadute certamente non positive sulla didattica. L'area geografica di appartenenza manifesta inoltre un forte ritardo nel processo di sviluppo del tessuto economico con evidenti ripercussioni sulla struttura sociale. Pertanto, nonostante la collaborazione con gli Enti locali e con associazioni presenti sul territorio sia continua e proficua, non essendo il tessuto imprenditoriale adeguatamente sviluppato, manca da questo punto di vista la possibilita' di supporto alla scuola nella realizzazione delle sue finalita' istituzionali.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola e' ospitata da un edificio scolastico di costruzione relativamente recente, che rispetta tutte le regole in materia di sicurezza e risponde a requisiti di eco compatibilita' e di efficienza energetica. Sono presenti una palestra coperta per le attivita' sportive, una biblioteca e un'aula magna; circa la meta' delle aule sono adibite a laboratorio per le attivita' artistiche che sono alla base della didattica nel liceo artistico. Nel rispetto dell'inclusione degli alunni con disabilita' psico-fisica, l'ingresso all'edificio scolastico e' servito da una rampa, l'accesso ai piani superiori da ascensori e la scuola e' dotata di servizi igienici per disabili. Tutte le aule sono dotate di PC, di Digital board o LIM; dotazioni digitali specifiche sono disponibili per gli alunni con disabilita' psico-fisica. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, provengono da finanziamenti aggiuntivi erogati da fondi europei (PON, POR).

Vincoli:

E' auspicabile che anche le aule attualmente non dotate di PC e Digital board vengano attrezzate in tal senso in tempi brevi. Poiche' la situazione emergenziale relativa alla diffusione del COVID-19 ha costretto la scuola a modificare le dotazioni e l'organizzazione degli spazi laboratoriali, per permettere il distanziamento sociale, e' attualmente in opera il ripristino di questi spazi, ma perche' essi ritornino alla loro piena funzionalita' e' necessario l'acquisto di dotazioni tecnologiche, suppellettili, attrezzature e materiali atti a realizzare pienamente le finalita' della didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

Piu' della meta' del personale scolastico e' in servizio nella scuola da piu' di 5 anni, dando quindi continuita' e stabilita' all'azione educativa e garantendo un'offerta formativa attenta alle richieste e soprattutto alle necessita' dell'utenza, in quanto la conoscenza di quest'ultima da parte del personale tutto e' puntuale e approfondita. Una discreta percentuale di docenti si e' recentemente formata nei corsi organizzati dal MIUR ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilita' (art.1 comma 961 legge n.178/2020). Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche, e tra essi qualcuno anche della certificazione relativa al corso di perfezionamento metodologico didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Il personale ATA, guidato dalla DSGA in servizio nella scuola gia' da alcuni anni, supporta lo svolgimento delle attivita' didattiche, creando una positiva rete di relazioni con l'utenza. L'arrivo della nuova DS all'inizio dell'anno scolastico in corso sta dando nuovo impulso all'organizzazione e al perseguimento della mission della scuola.

Vincoli:



Visto l'elevato numero di docenti che ha superato i 55 anni di età, risulta non ancora sufficientemente estesa la conoscenza della lingua inglese. Nonostante la propensione alla sperimentazione didattica da parte di molti docenti, questa sarebbe comunque da incrementare, anche a seguito di un'opportuna formazione in merito. Anche le competenze informatiche del personale a tutti i livelli potrebbero essere approfondite. Per quanto concerne l'inclusione, vista la presenza di diversi alunni DA con problemi di locomozione più o meno gravi e/o problemi di comunicazione, sarebbe molto utile la presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, purtroppo completamente assenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	Digital board e LIM presenti nelle aule	25

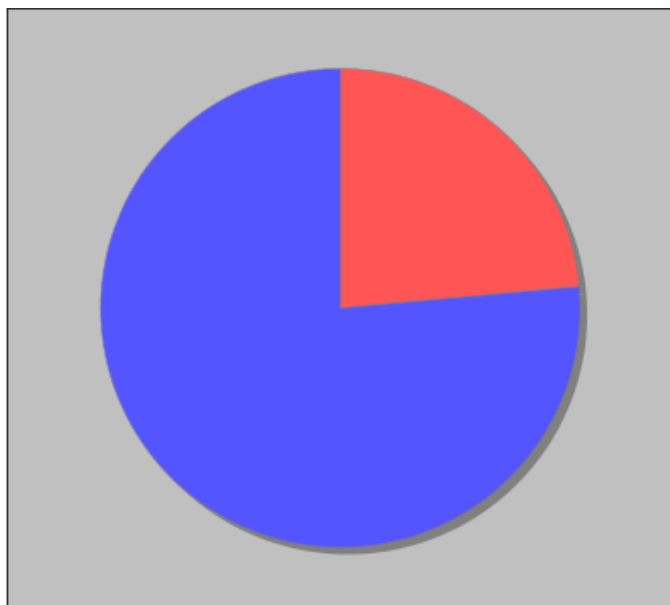


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	22

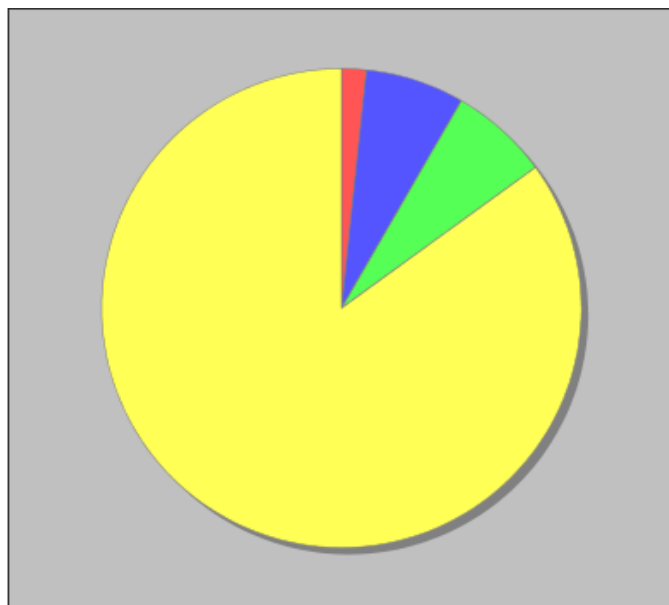
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 102



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I principali punti di criticità, individuati nel RAV relativo al triennio precedente riguardavano l'elevato numero di valutazioni finali con esito sospeso (debiti formativi) e/o di non ammissioni alla classe successiva e i Risultati nelle prove standardizzate nazionali (prove Invalsi)

Nel corso del triennio si è registrata una sensibile riduzione del numero di valutazioni finali con esito sospeso e/o negativo, tanto da far ritenere il Traguardo fissato pienamente raggiunto. E' da considerare, tuttavia, che l'adeguamento dei parametri di valutazione alla nuova modalità di fare scuola (DID) imposta dalla pandemia da Covid-19 negli ultimi due anni scolastici, possa aver falsato, almeno in parte, i risultati finali.

Si è rilevato, però, che la percentuale di studenti diplomati che si immatricolano all'Università e' inferiore rispetto alla media regionale e nazionale e che i contratti di lavoro per i diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro sono a tempo determinato e non sempre in linea con il percorso scolastico intrapreso.

Pertanto si è pianificato di realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita al fine di innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

In merito alle Prove Standardizzate Nazionali, sebbene i risultati siano decisamente migliorati rispetto al triennio precedente, è opportuno continuare il percorso già avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Per le classi seconde occorre incrementare gli esiti che, nel complesso, si attestano leggermente sotto la media regionale e ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi e dentro le classi.

Sulla base di quanto rilevato e valutato si individuano le seguenti Priorità e i relativi Traguardi da conseguire nei triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

PRIORITA' E TRAGUARDI



Risultati a distanza

Priorità:

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardi:

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardi

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde e ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso indica gli obiettivi di processo relativi alle priorità individuate e ai traguardi attesi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO"

1. Ambiente di apprendimento

Attivare e curare, attraverso la raccolta e la selezione del materiale conoscitivo proveniente da Enti di formazione universitaria, uno spazio di informazione per gli studenti.

2. Continuità e orientamento

Progettare incontri con gli esperti di orientamento delle Università presso il nostro Istituto.

3. Continuità e orientamento

Progettare ed attivare attività extra-curricolari di preparazione ai test preselettivi per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

4. Continuità e orientamento



Monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire in maniera dettagliata i compiti delle diverse professionalità impegnate nell'orientamento (FF.SS. Area 3 e 4).

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare e partecipare ai percorsi orientativi proposti dagli Atenei e degli Enti di formazione post diploma presenti sul territorio.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare, in collaborazione con il Comune e le associazioni presenti sul territorio il "Progetto di vita" che, in continuità con il PEI, pianifichi le azioni necessarie a garantire la piena inclusione dell'alunno in situazione di disabilità in uscita dal percorso scolastico anche nel più ampio contesto sociale e, per quanto possibile, lavorativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare esercitazioni con l'utilizzo della piattaforma avvalendosi dell'Archivio delle prove INVALSI

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le azioni intraprese

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi didattici mirati in base alla tipologia di errori ricorrenti nelle prove Invalsi

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo di metodologie innovative nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e matematiche

5. Ambiente di apprendimento

Allestimento (con l'utilizzo dei fondi del PNRR) di aule innovative da utilizzare anche per le prove



standardizzate Computer Based Tests

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un gruppo di lavoro composto da docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde per analizzare gli errori ricorrenti nelle Prove Invalsi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il progetto didattico-educativo del Liceo de Chirico prevede il ricorso a strategie metodologiche innovative (di tipo laboratoriale, collaborativo e metacognitivo) che integrano e completano l'approccio tradizionale alle discipline. Ciò allo scopo di promuovere lo sviluppo progressivo di una motivazione all'apprendimento che non si esaurisca all'interno del sistema scolastico ma sia lo stimolo ad un percorso di lifelong learning, percorso ormai indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile in una società liquida come quella odierna. Al fine di perseguire gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, i docenti utilizzano metodologie e strumenti atti a consentire a tutti gli studenti di costruire un proprio percorso di esplorazione e di scoperta in cui ciascuno sia il principale attore nella ricerca e nella risoluzione di problemi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone di innalzare il livello di integrazione nella pratica didattica di metodologie e/o strumenti innovativi quali::

- metodologie laboratoriali
- flipped classroom
- CLIL
- didattica interattiva
- peer education, brainstorming, problem solving
- pacchetti software per la didattica (competenze linguistiche e matematiche)

INCLUSIONE: UNA SCELTA STRATEGICA PER UNA DIDATTICA ATTENTA AI BISOGNI FORMATIVI "DI TUTTI E DI CIASCUNO"



Il Liceo de Chirico è impegnato da tempo nella costruzione progressiva di un contesto educante fondato sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi per realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Lo strumento fondamentale per la progettazione di un'offerta formativa realmente inclusiva è il P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusione

per l'anno scolastico 2022/2023

Premessa

Il presente documento intende fornire elementi di riflessione ed offrire validi contributi al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, e al fine di creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il P.A.I., così inteso, è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo. E' lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, fornisce le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. La predisposizione di tale documento trova la sua giusta collocazione all'interno di un più ampio processo verso una società sempre più inclusiva a partire dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata con legge 18/2009, che introduce anche in Italia, il principio di inclusione scolastica, più ampio di quello di integrazione poiché si fonda sui diritti e sui criteri dell'ICF dell'OMS. L'inclusione interviene sia sul contesto che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell'"**INDEX FOR INCLUSION**" di Tony Booth e Mel Ainscow, vengono chiamati "*ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione*". Questa condizione esige che l'intera "piattaforma della cittadinanza" sia programmaticamente aperta e agibile da tutti. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti in quanto l'inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Il riferimento tendenziale



per questo processo e le basi di riflessione di tale documento sono perciò le culture, le pratiche e le politiche inclusive dell' "INDEX FOR INCLUSION". Se infatti l'integrazione è uno "stato", l'inclusione è un "processo", una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola.

Sulla scorta di quanto sopra, il Liceo " **de Chirico**", si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione, quando il caso lo richieda, del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici: DSA, deficit del linguaggio, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), funzionamento cognitivo (intellettivo) limite e disturbo evolutivo specifico misto,



qualora non rientri nelle previsioni delle leggi n. 104/1992 o n. 170/2010 (Legge 170/2010, Legge 53/2003, C.M. n. 8/2013);

-alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	
<input type="checkbox"/> Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	21
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	



<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	1
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	4
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	54
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì



AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No
3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì



	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No



4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	No
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	No
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì



	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì



	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì
	Altro:				No
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x



Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: Promozione della socializzazione e della familiarità con l'ambiente					X
Altro: Superamento barriere architettoniche					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Premessa

Il presente Piano Annuale per l' Inclusività costituisce il momento fondamentale per riflettere ed interrogarsi sulle strategie inclusive dell'istituzione, per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla propria "vision" educativa all' interno del contesto di riferimento, allo



scopo di individuare efficaci prassi didattiche, tali da migliorare strategicamente il processo di inclusione e creare un contesto educante mediante il quale realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

L'obiettivo è sempre quello di favorire e potenziare la cultura dell'inclusione. Le attività dei docenti di sostegno si affiancano a quelle di tutta la classe al fine di realizzare attività didattiche inclusive "dedicate", facilitando e fornendo feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere e soprattutto riportando l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione. Si individuano i seguenti obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno:

- Velocità, affidabilità e documentabilità dei processi di comunicazione relativi agli alunni BES che coinvolgono lo stesso DS, il GLI, il Referente BES, i Coordinatori, i Consigli di Classe, i Servizi socio-sanitari, Famiglie e Alunni.
- Piena ricezione nei documenti e nelle prassi operative, di quanto prescritto dal Decreto Inclusione (D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66) e in particolare, piena integrazione della cultura dell'ICF nella strutturazione di PEI e PDP, nonché nelle metodologie didattico-educative dell'intero Istituto.
- Redazione di un protocollo chiaro nella documentazione delle procedure adottate nell'inclusione di alunni BES, definizione di un planning delle strategie didattiche e metodologiche per la personalizzazione e/o individualizzazione dell'intervento formativo, monitoraggio delle attività inclusive.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione:

- - rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola;
- - organizza azioni di confronto sui casi;



- - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- - raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G. L. O. sulla base delle effettive esigenze in sede di definizione del PEI;
- - entro il mese di giugno, elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli Interventi di inclusione scolastica realizzati e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- Il G.L.I. si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico e le sedute sono presiedute da quest'ultimo. E' composto da:
 - - il Dirigente Scolastico (che presiede le riunioni)
 - - lo staff di presidenza;
 - - i docenti di Sostegno;
 - - Docente referente per l'inclusività;
 - - collaboratori scolastici
 - - studente rappresentante d'istituto;
 - - genitore rappresentante d'istituto.

Collegio dei Docenti

- -Discute e delibera il piano annuale

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Alunni con disabilità

- - Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è prevista la presenza del docente di sostegno, per un numero di ore commisurato al bisogno. Il **Consiglio di Classe** ha il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato - che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Esso è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:
 - - finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di



apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;

- - gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- - i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- - i criteri e i metodi di valutazione;
- - le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.
- Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda gli obiettivi che i metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene predisposto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. Entro il 30 giugno sarà redatto dal C.d.c. un PEI provvisorio nel caso di alunno non certificato con disabilità che abbia appena ricevuto dopo l'iscrizione o dopo l'inizio dell'anno scolastico, per la prima volta, la certificazione di disabilità.
- Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 62 del 2017 gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. **Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Diploma). In caso di prove attinenti ad un percorso differenziato, all'alunno con disabilità verrà rilasciato Attestato indipendentemente dalla partecipazione alle prove di esame (art. 20 c.5 dell'O.M. 53/2021)**
- **G.L.O (ex G.L.H.O)**
- Composizione: Dirigente scolastico, Referente Inclusività, Consiglio di classe, Docenti di sostegno dell'alunno con disabilità, Genitori dell'alunno, Operatori Asl, figure specialistiche interne ed esterne.
- Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari,



concordando la presenza degli operatori sanitari.

- Funzioni:
- - progettazione e verifica del PEI;
- - individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno con disabilità.
- - quantificazione ore di sostegno;
- - individuazione della figura specialistica dell'autonomia e della comunicazione.

Referente Inclusività:

- - cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Ambito, Ass.ni...);
- - supporta i C.d.C. per l'individuazione di casi di alunni BES;
- - raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione), aggiorna il fascicolo personale, pianifica attività/progetti/strategie ad hoc;
- - partecipa al CdC/Team se necessario, fornisce collaborazione/consulenza alla stesura del PdP;
- - monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;
- - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- - collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES;
- - informa eventuali supplenti in servizio in classi con alunni BES.

Il docente specializzato per le attività di sostegno.

- Svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.
- In particolare, il docente specializzato:
- - cura i rapporti con i genitori e con l'ASL di riferimento;
- - redige il PEI congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe;
- - partecipa ai G.L.O e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione e alla fine dell'anno scolastico riferisce sul suo operato in una relazione finale per ogni alunno affidatogli.



Collaboratori Scolastici

Su richiesta, aiutano gli alunni negli spostamenti interni all'edificio scolastico, offrendo loro assistenza relativamente ai bisogni primari.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

Alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche devono garantire "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento per l'esercizio del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Il processo di gestione e produzione della documentazione relativa agli alunni con DSA prevede la redazione del Piano Didattico Personalizzato a cura del **Consiglio di Classe**, che ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica "PDP", ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla scorta della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente compromessi dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici effettuati.

- La scuola adotterà modalità valutative che consentano allo studente con DSA di dimostrare l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

- Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi



più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte che nel colloquio (D.Lgs. 62/2017 - art. 14, Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento).

- - L' Istituzione scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizza le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

- - Fatto salvo quanto definito precedentemente, si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;

- - richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;

- - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. In sede di esami di Stato modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. (I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'università).

- - Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

- In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:



- - Coordinamento con il GLI.
- - Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti.
- - Predisposizione e redazione del PDP.
-

Famiglia (alunni BES)

- - Inoltra alla segreteria didattica dell'istituto, all'atto dell'iscrizione, la documentazione relativa al/alla proprio/a figlio/a, presenta richiesta del PDP, relativamente ai discenti DSA, e del PEI per quanto riguarda i DA.
- - Collabora nella stesura del PDP/PEI.
- - Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe, il coordinatore di classe e i docenti di sostegno.

Segreteria didattica

- - Predisporre l'elenco degli alunni BES.
- - Comunica alle famiglie, a mezzo fonogramma, le attività organizzate dalla scuola (incontro scuola-famiglia, uscite didattiche, spettacoli, entrate posticipate, uscite anticipate... etc).
-

Dirigente Scolastico

- - Coordina tutte le attività.
- - Stabilisce priorità e strategie.
- - Presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.
- - Prende visione e firma PDP/PEI.
-

Coordinatore di Classe

- Condivide con la famiglia PDP/PEI cui va apposta la firma dei genitori, dell'alunno (in caso di maggiore età) e degli specialisti (Equipe Psico - sociosanitaria). Entrambi i documenti vanno sottoscritti, sia in caso di accettazione che di rifiuto. PDP e PEI, acquisiscono operatività solo dopo essere stati firmati e implicitamente condivisi dalla famiglia. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno.
-

Alunni con altri disturbi evolutivi specifici

-
-
- Gli alunni con disturbi specifici che non rientrano nella categorie stabilite dalla Legge 104/92



possono usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla Legge 170/2010.

- Rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con:
 - - deficit del linguaggio;
 - - deficit delle abilità non verbali;
 - - deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico);
 - - funzionamento cognitivo limite;
 - - disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc.
- Il **Consiglio di classe** prende in esame la documentazione clinica e/o la certificazione presentata dalla famiglia. Qualora ravvisi nel percorso scolastico dell'alunno difficoltà riconducibili a disturbi evolutivi specifici, informa la famiglia. Predispose gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di Classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. La famiglia collabora alla stesura del PDP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.
- Il Consiglio di Classe delibera l'attivazione di un PDP che diventa operativo solo se la famiglia lo sottoscrive. In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.
- Il coordinatore di classe è responsabile della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico che prende visione del PDP e lo firma.
- Il coordinatore di classe informa il referente Inclusività del percorso di inclusione attivato.

Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale

- Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, frutto di un'attenta osservazione partecipante.
- Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
- Il **C.d.C.** delibera l'attivazione di un Piano Didattico Personalizzato che potrà essere reso operativo solo se sottoscritto dalla famiglia.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione rappresenta un elemento fondamentale per l'innalzamento della qualità della didattica inclusiva ai fini del raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni e dovrà riguardare non solo i docenti curricolari e di sostegno, ma anche il personale ATA al fine di sviluppare, in coerenza con i profili professionali, le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica. Si ritiene opportuno privilegiare la formazione riguardante le competenze digitali, al fine di ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale e diffondere la conoscenza delle potenzialità delle piattaforme didattiche e di altri strumenti che integrano la DDI come le video - lezioni e le videoconferenze.

Si ritiene tuttavia opportuno proporre all'Azienda Sanitaria Locale incontri di informazione e formazione; agevolare la partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione; favorire la partecipazione dell'intero corpo docente a percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai BES, al fine di consentire l'acquisizione di idonee metodologie e strategie di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si ritiene necessario favorire l'autovalutazione, lo sviluppo dell'autoefficacia e dell'autostima negli studenti BES e accrescere la consapevolezza del valore della diversità di ciascuno all'interno del gruppo classe. La valutazione inclusiva avrà l'obiettivo esplicito di prevenire l'emarginazione evitando, quanto più possibile, ogni preconcetta etichettatura, concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Si propone, pertanto, in ordine all'oramai acquisito approccio metodologico-didattico per competenze, l'incremento di processi di apprendimento e di verifica attraverso la formulazione di prove autentiche, compiti di realtà, curvati sulle reali necessità didattico-educative degli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

-

Si promuoverà la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che operano a



favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti ai collaboratori scolastici e altro personale ATA. Naturalmente saranno coinvolti gli specialisti dell'ASL e degli operatori che si occupano degli studenti con disabilità. Anche le famiglie avranno un ruolo decisivo nel supportare il processo di apprendimento dei discenti. Sia per la didattica in presenza che a distanza, si agevoleranno strategie e approcci didattici per l'inclusione quali:

- apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;
- tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);
- didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo, scuola-lavoro...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si ritiene indispensabile formalizzare con l'ASL e i Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale degli accordi programmatici che rafforzino le buone prassi già in essere e consentano una efficace e sistematica rete di sostegno informativo, diagnostico e operativo per tutte le situazioni, effettive e potenziali, di Bisogni Educativi Speciali.

Altrettanto preziose potranno essere le intese e le collaborazioni con organizzazioni del privato sociale, del volontariato e delle altre agenzie educative e sociali presenti sul territorio.

Beneficiari prioritari di miglioramenti in questo ambito sanitario saranno i genitori, che potranno fruire di indispensabili servizi informativi, formativi e di rete.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative



Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, si prevedono incontri per incrementare la collaborazione al fine del progetto di vita di ciascuno alunno; le famiglie saranno informate dei bisogni rilevati dagli insegnanti, la comunicazione dovrà essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe, per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

Riguardo a questi obiettivi si sottolinea l'importanza di

- utilizzare gli strumenti predisposti dal Protocollo operativo BES, riferendo al GLI le eventuali criticità riscontrate;
- concordare e documentare con il Consiglio di Classe e gli operatori eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, le eventuali dispense e, ove necessario, gli esoneri.
- predisporre strumenti da utilizzare nel Protocollo operativo per studenti con disabilità certificata;
- favorire una periodicità di incontri delle famiglie con il Coordinatore e/o l'intero Consiglio di Classe;
- favorire la presenza dei genitori in occasione degli incontri del GLI .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. A questo scopo occorre definire una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili. Per la promozione di percorsi inclusivi è indispensabile:

- Condividere una scala orientativa di passi necessari da compiere in sede collegiale per rispondere alle diversità degli alunni.



- Prevenire ed identificare precocemente segnali di insorgenti difficoltà.
- Valorizzare il know - how di cui è portatore ogni docente e ogni discente come elemento creativo e costruttivo per una rifondazione della didattica a partire dai BES.
- Definire piani di lavoro e strategie operative inclusive in ogni singolo consiglio di classe, finalizzate a rispondere in team ai diversi bisogni educativi, scegliendo e valutando le sequenze del processo didattico non solo in funzione delle essenziali competenze disciplinari, ma anche in rapporto alle finalità educative che danno valore e senso all'istruzione, incentivando i processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine (Inquiry Learning).

L'applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune va attuata anche con l'adozione di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati; attraverso risorse aggiuntive specifiche, che favoriscano l'attivazione del contesto; attraverso compensazioni e dispense per supportare la concettualizzazione e quindi l'apprendimento significativo, con strumenti quali tavole e tabelle, computer, software, metodologie come brainstorming, mappe concettuali, cooperative learning, flipped learning, attivazione delle conoscenze pregresse, tecniche metacognitive (mappe concettuali), riflessioni sul proprio processo di apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta accertata la peculiarità dei BES presenti si avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti all'interno e all'esterno della scuola

Si intende continuare a migliorare le capacità di ascolto nei confronti dell'intero personale per accoglierne proposte, critiche costruttive, riflessioni, anche allo scopo di favorire l'emersione delle risorse e del know-how di ognuno e del rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educativa. Saranno favorite dinamiche virtuose di auto-organizzazione, da realizzarsi in un contesto di capillare e continua comunicazione interna.

Si intende, inoltre facilitare:

- l'utilizzo delle tecnologie presenti nella scuola: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM



ecc.

- l'utilizzo dei laboratori e/o ambienti attrezzati per soddisfare le diverse esigenze educative.

I Collaboratori scolastici, ad inizio anno, verranno informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione e, in considerazione della gravità degli alunni DA, saranno proposti progetti laboratoriali ad implementazione delle materie curricolari. In collaborazione con i CTS e i CTI presenti sul territorio saranno considerate tutte le possibilità di acquisire risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con disabilità, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della Docente Referente per il Sostegno e di tutti i docenti del relativo Dipartimento. Durante l'ultimo anno delle scuole medie vengono realizzate diverse attività di orientamento, sia di gruppo che individuali, e colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, allo scopo di individuare il corso di studi più adatto all'alunno neo-iscritto.

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, la Docente referente per le attività di sostegno, a giugno, incontra i docenti della scuola di provenienza e i genitori, per attivare un breve stage conoscitivo presso l'Istituto. La Coordinatrice con la collaborazione della segreteria didattica verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere gli alunni (assistenza di base, strumenti e ausili informatici, ecc...). Ad inizio del nuovo anno scolastico, il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori, prende contatti con gli specialisti della ASL,



collabora con gli insegnanti curricolari, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni con disabilità. Verranno inoltre predisposte tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con disabilità, assieme al docente referente dell'accoglienza.

Per tutti i ragazzi dell'Istituto, anche per gli studenti con disabilità, si organizzerà l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro in base alle competenze di ciascun discente.

Per gli alunni in uscita, sono previsti appositi strumenti di bilancio delle competenze in grado di documentare gli eventuali bisogni educativi speciali, gli specifici percorsi di potenziamento e compensazione effettuati, i risultati complessivamente ottenuti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde e ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardo

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI A DISTANZA E RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità:

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardi:

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardi

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde e ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde e ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardo

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che proseguono gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Progettare incontri con gli esperti di orientamento delle Universita' presso il nostro Istituto.

Progettare ed attivare attivita' extra-curricolari di preparazione ai test preselettivi per l'accesso alle facolta' universitarie a numero chiuso.

Monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone di innalzare il livello di integrazione nella pratica didattica di metodologie e/o strumenti innovativi quali:

- metodologie laboratoriali
- flipped classroom
- CLIL
- didattica interattiva
- peer education, brainstorming, problem solving
- pacchetti software per la didattica (competenze linguistiche e matematiche)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 del PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) ha come obiettivo : migliorare e potenziare i settori dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica. Si tratta di due "pilastri" della vita contemporanea, imprescindibili per assicurare lo sviluppo economico in un quadro di equità e inclusione.

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, "sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica".

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

La Missione 4 dispone di fondi per quasi 31 miliardi e si articola in due componenti:

- potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- ricerca e connessioni con le imprese produttive.

I principali obiettivi della prima componente, l'istruzione, si possono così riassumere:

- rivedere l'organizzazione del sistema scolastico per colmarne le carenze quantitative e qualitative lungo tutto il ciclo formativo;
- favorire l'accesso all'università e rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro;
- ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico;
- riformare i processi di formazione e reclutamento degli insegnanti;
- riformare i dottorati di ricerca , dei quali si prevede un significativo aumento.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini. l'obiettivo dell'unione Europea è che almeno il 40% dei giovani di 30- 34 anni sia laureato:



attualmente l'Italia è solo al 28%.

Il nostro Istituto, in linea con le iniziative previste dal PNRR e con le priorità individuate dal RAV, per facilitare ed incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e limitare gli abbandoni universitari negli anni successivi, si pone come obiettivo la pianificazione e la realizzazione di efficaci azioni di orientamento in uscita per innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma. Gli interventi tenderanno, soprattutto, a:

- supportare gli studenti nella comprensione dell'offerta dei percorsi didattici universitari;
- colmare i gap presenti nelle competenze di base richieste.

La nostra scuola si propone, sempre nella gestione degli interventi previsti dal PNRR, la creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento:

- gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (ambienti online tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuali) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;
- l'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nella nostra scuola sono attivati due percorsi di studio: il LICEO ARTISTICO con gli indirizzi Architettura e ambiente, Arti figurative - plastico pittorico, Audiovisivo Multimediale, Design - arredamento e legno, Grafica, Scenografia e il LICEO DELLA SCIENZE UMANE con curvatura nella comunicazione.

Traguardi in uscita

Per tutti gli insegnamenti le **competenze in uscita comuni** sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni eculture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Le competenze specifiche per ciascun indirizzo sono:

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;



- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO:



- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

LICEO ARTISTICO indirizzo SCENOGRAFIA:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle



interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

LICEO DELLA SCIENZE UMANE con curvatura nella comunicazione

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Quadri Orario

Il liceo artistico prevede un biennio comune e al terzo anno gli allievi scelgono l'indirizzo

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO COMUNE AL LICEO ARTISTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO
-------------------------------------	-----------	------------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
INGLESE	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3
LABORATORIO ARTISTICO	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
TOTALE ORE	34	34

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2



STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO
PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE PITTORICHE	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	3



FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35



QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4



INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE GRAFICHE	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3



CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	5	5
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLA SCIENZE UMANE con curvatura nella comunicazione

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I	II	III	IV	V
	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	1	1	2
SCIENZE UMANE	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0



DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	3	3	2
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Curricolo d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo delle Scienze Umane formatosi all'interno di un Liceo Artistico nasce con l'idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell'innovazione, con un percorso didattico attento anche all'aspetto comunicativo-relazionale, compiendo una leggera curvatura con l'inserimento al triennio di una nuova disciplina: "Teoria e Tecnica della Comunicazione", articolata con uno sviluppo di tre ore al secondo biennio (prevedendo un decremento di un'ora di latino, una di filosofia e una di scienze umane) e due al monoennio finale (con un decremento di un'ora di filosofia e una di scienze umane).

Anche al biennio iniziale si è creata una lieve curvatura con l'inserimento di due ore di Storia dell'arte a svantaggio di un'ora di latino e una di storia/geografia.

Curricolo della scuola

Il Curricolo allegato è suddiviso in assi culturali e sviluppato per le materie di insegnamento del liceo artistico e del liceo delle scienze umane.

Iniziative di Ampliamento Curricolare

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi indicati dal RAV-PDM.

Sono stati avviati i progetti come di seguito indicato:



CURIOSI DI SAPERE (EDUCAZIONE ALLA SALUTE)

- Incontri con esperti.
- Lezioni frontali e discussioni guidate su problematiche sociali e sulle principali malattie a trasmissione sessuale, le malattie da contagio con particolare riferimento all'HIV.
- Incontri con l'èquipe medico-psicologica (composta da un ginecologo, da uno psicologo, da un assistente sociale e da un'infermiera dell'ASLNA 3 sud), per aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio da parte degli adolescenti. Le attività si svolgono in un clima di collaborazione e fiducia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile.
- Acquisire le abilità necessarie per riconoscere e fronteggiare le situazioni a rischio.

Approfondimento

Films sui rapporti di genere e su tematiche di coppia (aborto) - discussione e circle time in classe.

C'È POSTA PER LA REDAZIONE

Partendo dalla lettura di un quotidiano in classe e dall'analisi dello stesso con lavori di gruppo si arriva all'elaborazione di un giornalino della scuola con la partecipazione (a rotazione) di tutte le classi. Coinvolgimento dell'area linguistica (lettura, scrittura: riassumere, argomentare...), di quella matematica (elaborare grafici, tabelle...), di quella grafica e audiovisiva/multimediale (impaginazione, illustrazione...)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'acquisizioni di competenze "trasversali";
- far acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e del poter mettere in campo sempre nuove strategie;
- utilizzare strumenti espressivi indispensabili per la gestione verbale in vari contesti;



- utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione consapevole dell'immagine;
- saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutele della persona, della collettività e dell'ambiente.

Approfondimento

Il modulo è realizzato anche con la partecipazione a Repubblica on line, piattaforma di riferimento e di confronto tra scuola e redazione.

A COME ... ACCOGLIENZA

Il progetto mira a predisporre ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra gli alunni delle classi uscenti e quelle in entrata, riprendendo quel rapporto relazionale messo in atto durante le varie fasi dell'open day. Inoltre, poiché si ritiene importante il rapporto di scambio e comunicazione con le famiglie e gli Enti, presenti sul territorio, il progetto ne prevedrà il coinvolgimento. L'interazione insegnanti-alunni-genitori-extrascuola si svolgerà in vari periodi, calendarizzati nel corso dell'anno, al fine di far superare agli alunni le ansie d'ingresso nel "nuovo" e prevenire le varie forme di disadattamento e/o di difficoltà. All'interno del progetto si promuoveranno iniziative volte a far emergere eventuali situazioni di svantaggio, deficit di apprendimento, si raccoglieranno dati utili e necessari, che serviranno per predeterminare il processo educativo al fine di predisporre gli obiettivi, nonché a favorire negli studenti un modo di apprendere rispondente alle loro competenze. E' molto importante che in questa fase, attraverso l'accoglienza e il supporto emotivo, il rispetto e la coerenza delle regole in classe, si abbia la possibilità di creare un clima positivo, fondamentale, data l'alta correlazione tra le misure affettive e quelle cognitive dell'apprendimento. Tale progetto mira alla costruzione di un percorso formativo finalizzato ad aiutare i ragazzi a trovare, sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, riconoscendo le proprie risorse per migliorare le proprie aree più deboli, rafforzando l'autoefficacia e allenando le abilità emotive, relazionali e cognitive di base che possano permettere agli stessi di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana. Il percorso si attuerà su due piani interconnessi:

AFFETTIVO: creare un ambiente accogliente, caldo e curato, in cui il tempo è disteso e lo stile educativo sia improntato all'osservazione, al dialogo, al rispetto reciproco, all'ascolto e alla progettualità, con modalità di partecipazione corresponsabili e cooperative.

COGNITIVO: somministrazione di test di verifica dei prerequisiti, predisposti dalle varie aree



disciplinari, finalizzati alla rilevazione dei dati di partenza e dalle inevitabili disomogeneità, l'analisi dei bisogni specifici, gli interventi da mettere in atto. Attività di laboratorio di ascolto, di lettura/scrittura e di riflessione sulla lingua. In quest'ottica s'inserisce l'iniziativa approvata dal Collegio dei Docenti di anticipare l'inizio delle lezioni per favorire un contesto più tranquillo e rilassato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire una didattica inclusiva che miri a valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e che tenda a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno.
- Favorire l'inserimento nel contesto scuola.
- Promuovere la conoscenza di quanti vi operano e il processo di socializzazione.
- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi.
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze.
- Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata.
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità.
- Riconoscere allo studente un ruolo primario nel processo formativo.
- Considerare la scuola come centro di ricerca e luogo attento ai bisogni e alle aspettative degli studenti.

Approfondimento

Dal momento che il progetto mira ad aiutare i ragazzi a trovare, sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, riconoscendo le proprie risorse per migliorare le proprie aree più deboli, rafforzando l'autoefficacia e allenando le capacità emotive, relazionali e cognitive di base che permettano agli stessi di acquisire un comportamento versatile e positivo.

v Realizzare l'accoglienza e favorire l'inserimento degli studenti nella nuova comunità scolastica.

v Facilitare la conoscenza del contesto scuola.

v Creare un clima improntato all'ascolto che favorisca le relazioni interpersonali e consenta l'attenzione alle esperienze di ciascun alunno.

v Acquisire condizioni di benessere. v Creare contesti educativi significativi.

v Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri.



v Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri.

v Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti diversi.

v Condividere le regole del vivere insieme e facilitare lo scambio di esperienze.

v Favorire i rapporti con il contesto famiglia e l'extrascuola.

v Costruire rapporti interpersonali positivi.

v Focalizzare, attraverso l'osservazione, gli ostacoli più evidenti che potrebbero, fin dalle prime battute, insorgere, rallentando o impedendo il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Si adotterà una metodologia attiva e si concentrerà maggiormente su attività che valutino le relazioni tra pari e il benessere complessivo dello stare in classe, privilegiando, già dai primissimi giorni, una metodologia laboratoriale che faciliti la coesione tra pari e col docente.

Pertanto ci si servirà di varie metodologie:

- Peer education (peer tutoring)
- Circle time
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Learning by doing
- Life Skills

Servendosi sia dell'apprendimento cooperativo (alunni con lo stesso livello di competenze) sia del tutoring tra pari (un alunno più esperto affiancherà uno che lo è meno) non solo in questa prima fase dell'anno, ma anche e soprattutto durante i periodi di recupero.

L'attività cognitiva ha una caratterizzazione fortemente sociale: "si impara dagli altri e con gli altri", è all'interno delle relazioni sociali in cui si è inseriti che si impara a condividere i significati che si attribuiscono alla realtà. Ecco perché i luoghi come la scuola, dove ragazzi e adulti si incontrano, devono essere caratterizzati da un clima educativo positivo e devono dare importanza all'aspetto relazionale. E' in quest'ottica che nasce il progetto "A... come accoglienza", che avrà il suo inizio nella prima parte dell'anno scolastico, e che tenderà ad instaurare un clima relazionale positivo, favorendo un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca tra discente, docente e istituzione scolastica, ma che poi accompagnerà gli allievi per tutta la durata dell'anno.



PROGETTO LETTURA

LIBRIAMOCI 2022: giornate di lettura nelle scuole italiane, promosse dal MIUR, dal Ministero per i Beni Culturali e il Centro per i libri e la lettura.

INSIEME ... NELLA BELLEZZA: rassegna di incontri letterari (incontro con l'autore - presentazione del libro), promossa e organizzata dal Caffè Letterario "NuoveVoci" di Torre Annunziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli alunni al piacere della lettura.
- Far scoprire la lettura come diritto e non come dovere.
- Favorire l'orientamento nei valori della vita.
- Avvicinare i ragazzi al mondo degli autori.
- Favorire l'acquisizione di capacità critiche.
- Cogliere gli strumenti espressivi della lettura come vera e propria esperienza estetica.
- Assumere la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero, della fantasia e dell'immaginazione; favorire la costruzione dell'io.
- Alimentare curiosità, intensificare le suggestioni e le emozioni.
- Stimolare e incrementare il desiderio di nuove letture.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

In un tempo in cui si assiste, alla continua perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, che si riscontra molto frequentemente nei ragazzi e non solo, dovuta spesso al ruolo catalizzatore svolto dai "social", che assorbono quasi tutto il tempo libero e ogni interesse, ad abitudini apprese e ai modelli familiari, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Tale progetto nasce dalla convinzione che l'educazione alla lettura sia una delle finalità prioritarie della scuola, e che il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale, derivata dall'esperienza e da determinati contesti o modelli e non è un fatto spontaneo o naturale, la scuola acquista un ruolo



fondamentale nel proporre la lettura non come attività passiva o compito scolastico, ma come esperienza indispensabile nel percorso educativo di ognuno.

IL VALORE DELLA GIUSTIZIA - EDUCARE ALLA LEGALITA'

- Collaborazione con l'Associazione Libera, punto di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del territorio.
- Tavola rotonda su argomenti di interesse comune: il pizzo, la corruzione, la violenza nello sport, i pericoli delle dipendenze. Esternazione dello stereotipo interiorizzato riguardo al concetto di mafia, e riflessione sui temi quali: omertà, paura, pregiudizi, dignità, rispetto, giustizia.
- Incontri con l'Ordine degli Avvocati Penali del Tribunale di Torre Annunziata con i quali si terranno un ciclo di Conferenze su tematiche specifiche: le Mafie (storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti ...); le Ecomafie (lo smaltimento dei rifiuti tossici, i reati ambientali mafiosi, cementificazione illegale e selvaggia a danno dell'ambiente, il traffico e lo sfruttamento degli animali.
- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità.
- Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni delinquenziali.
- Lezioni frontali e discussioni guidate nell'ottica della convivenza civile a partire dal regolamento d'Istituto, per passare a tematiche quali bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, mafia, lavoro nero, in modo che gli alunni sviluppino senso critico.
- Lettura di libri (nell'ambito del progetto lettura), di brani dai libri di testo e di articoli di giornale sugli argomenti trattati.
- Incontri - dibattito con autori, attori, avvocati e magistrati che saranno preceduti da attività di lettura, di visione di film e documentari.
- Elaborati sugli argomenti trattati: relazioni, interviste, saggi, che saranno letti in classe e durante gli eventi pubblici ai quali parteciperanno le varie autorità sia del mondo politico, sia del campo giuridico, sia di quello militare. Le discipline coinvolte sono tutte, ma in modo particolare sono interessati l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni.
- Acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società.
- Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi.

Approfondimento

La nostra scuola sorge in un contesto socio-ambientale in cui sono ben presenti fenomeni di violenza legati al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza

-

DIVERSI MA UGUALI (EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI)

- Letture scelte da testi vari.
- Attività di gruppo, momenti di confronto interattivo e di interrelazione.
- Discussioni guidate: valorizzazione dell'aspetto positivo dei contributi di tutti.
- Creare un clima di reciproca collaborazione.
- Approfondimenti attraverso ricerche sui temi proposti.
- Suscitare il dibattito sulle interpretazioni personali.
- Visione di filmati.
- Incontri con esperti e con personalità e personaggi.
- Produzione di elaborati scritti, iconografici o materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'uguaglianza, la non-discriminazione, la dignità e il rispetto come base di tutti gli aspetti della vita scolastica e di quella sociale.
- Acquisire la capacità di confrontarsi con la pluralità delle culture, sviluppando un'identità consapevole ed aperta.
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.



- Acquisire la condivisione di valori, favorendo lo star bene a scuola.
- Comprendere, usando le fonti, il valore della religione nella storia dell'uomo e riconoscerne i segni nelle varie culture.
- Saper considerare il rapporto con gli altri come occasione di crescita, apprezzando gli aspetti più positivi delle relazioni, attraverso la riflessione sulla ricchezza che deriva dalla diversità.

SPAZIO 011

Si tratta di uno spazio sempre a disposizione creato con un'ambientazione specifica (muri disadorni, illuminazione pensata per esaltare le opere esposte...). Quindi uno spazio progettato esclusivamente per MOSTRE- CONVEGNI - INSTALLAZIONI ED INTERVENTI DI ARTE CONTEMPORANEA. Aree tematiche di riferimento sono trasversali a tutte le discipline. Progettazione dell'evento: scegliere il tema specifico, selezionare le opere e i partecipanti, scegliere il titolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi alle professioni del mondo dell'arte attraverso un programma che coniuga orientamento e alternanza scuola-lavoro.

de CHIRICO DOC LAB. STORIE DA TORRE ANNUNZIATA - IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Il progetto, finanziato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione ha lo scopo di produrre un lungometraggio documentario per il cinema che racconti, attraverso lo sguardo degli studenti, il territorio di Torre Annunziata mettendone in evidenza il contesto culturale, paesaggistico, sociale.

Gli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo AUDIOVISIVO con un gruppo di allievi selezionati tra le altre classi, per un totale di circa 90 ragazzi, saranno protagonisti di tutto il processo produttivo dell'opera e quindi potranno apprendere e sperimentare il linguaggio cinematografico ma anche sviluppare una capacità di analisi e osservazione critica attraverso il racconto del proprio territorio.



I

Soggetto Capofila: Liceo Statale "Giorgio de Chirico" di Torre Annunziata

Partners:

1. Associazione di Promozione Sociale "Open Mind" di Castellammare di Stabia;
2. Teatro "Magma" di Torre Annunziata (in sostituzione di Teatro Politeama)
3. Associazione di Promozione Sociale "UISP" Comitato Regionale Campania di Napoli;
4. Associazione di Promozione Sociale di Scafati.

Tempi: Novembre 2022 - Maggio 2023

BADEMA - PROGETTO PROMOSSO DA ROTARACT 2101

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare i ragazzi ai disturbi psicologici e nutrizionali superando pregiudizi, stigmi e paure.
- Informare in modo chiaro e scientifico, sottolineando la distinzione tra disagio giovanile e patologico.
- Acquisire delle minime competenze per individuare i campanelli d'allarme delle condizioni psicologiche e nutrizionali più frequenti tra gli adolescenti.
- Favorire l'accesso alle cure e conoscere le opportunità d'ascolto e aiuto presenti in rete e sul territorio.
- Diffondere una conoscenza di "come", "dove" e "a chi" chiedere aiuto.

CLASSI COINVOLTE:

- CLASSI IV
- CLASSI V

TEMPI:



Si tratta di un ciclo di SEMINARI costituito da 3 INCONTRI in Aula Magna con l'abbinamento di due classi. terminate le prime due classi si procede con altre due e così via.

Il ciclo dei Seminari avrà inizio a Dicembre e si concluderà ad Aprile.

FASI DI REALIZZAZIONE E ATTIVITA':

1° INCONTRO: vengono introdotti i principali temi del progetto e verranno presentati i principali disturbi e le più frequenti conseguenze.

Compilazione di un questionario sulla preferenza dei disturbi da trattare.

2° INCONTRO: conoscenza del tema scelto da trattare, su cui ci sarà un approfondimento e dei dibattiti con indicazioni finali su come affrontare il problema e dove trovare gli aiuti necessari.

3° INCONTRO: sarà un incontro esperienziale dove si imparerà l'applicazione di alcune tecniche psicologiche ed esercitazioni pratiche per una corretta alimentazione. Si farà esperienza di come comportarsi nel caso in cui un compagno di classe presenta un malessere.

AZIONI:

Il progetto si concluderà con un CONCORSO di poesia il cui tema centrale sono gli argomenti degli incontri. Ad Aprile un'apposita giuria sceglierà lo scritto più meritevole che riceverà un premio.

EMBODIED EDUCATION :THEATRUMOPERA

Laboratorio permanente di ricerca, studi e formazione che vede coinvolte Arte, Scienze e Tecnologie. Progettare e realizzare uno 'spazio-opera' come prototipo di ambiente immersivo e interattivo di apprendimento basato sulla embodied education, e integrato all'uso di tecnologie digitali, di codici e linguaggi differenti, in partnership con UNISOB e Fondazione Morra, in collaborazione con artisti e ricercatori. L'attività parte col -creare un laboratorio permanente sulle arti performative in chiave di ricerca e costituire un gruppo di lavoro specifico sul rapporto tra cinetica e cognizione (anche per



casi di disabilità, Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento). Il laboratorio è finalizzato a progettare e realizzare manufatti - il primo è un tappeto - utili a rendere lo spazio-laboratorio adatto al lavoro cinetico e interattivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. La capacità di sperimentare l'uso di strumenti e metodologie di intervento e la valutazione delle pratiche centrate sul corpo e sul movimento.

Approfondimento

GRUPPO EMBODIED EDUCATION_TRAIETTORIE DI RICERCA

Embodied education è un gruppo di ricerca, uno spazio transdisciplinare per ripensare gli apprendimenti e sperimentare altre forme, ambienti e metodologie dell'apprendere, in chiave bio-educativa.

Embodied education esplora i territori delle arti e delle arti plastiche e performative come sistemi intercodice situati nel contemporaneo e dai quali far emergere altri statuti epistemologici e nuove pratiche professionali così da essere spazio di aggiornamento professionale e alta specializzazione per i professionisti della formazione e per quegli artisti la cui ricerca si apre alle questioni del pedagogico e dell'educativo.

Embodied education utilizza le neuroscienze e la embodied cognition in quanto emergenza del sapere scientifico che legittima la dimensione corporea (e prima ancora biologica), per attuare e attualizzare in senso estetico le epistemologie e le metodologie, e quindi anche le 'didattiche', perchè riconoscano tutte le forme del sensibile e quindi tutte le estensioni del biologico nel meccanico e nel cognitivo post-elettrico.

Embodied education mette in rete la ricerca pedagogica, con quella filosofica, architettonica, estetica e artistica, estendendosi anche all'ambito delle nuove tecnologie digitali, alla robotica e alle scienze cognitive.

Embodied education è un laboratorio permanente di ricerca, studi e formazione sulla connessione Arte-Scienze-Tecnologie.

FOCUS METODOLOGICO_CONNESSIONI GENERATIVE PER THEATRUMOPERA.



Dalla connessione tra Arte Scienze e Tecnologie può generarsi la sperimentazione necessaria alla costruzione del teatro OPERA: di quello spazio che è casa di tutti i linguaggi e prende forma in chiave pedagogica dalla ricerca scientifica e da quella artistica per restituire legittimazione alla sfera sensoriale e motoria, al rapporto della corporeità con l'immaginazione e la cognizione.

ART DÉCO

Produzione di murali in cortile e decorazioni degli spazi interni (corridoi, aule...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la manipolazione degli spazi al fine di contrassegnarli con una produzione artistica

MAVV- MUSEO VIRTUALE DEL VINO

Collaborazione istituzionale nell'allestimento e nella decorazione degli spazi museali all'interno della Facoltà di Agraria dell'Università "Federico II" di Napoli nella Reggia di Portici

Obiettivi formativi e competenze attese

Traduzione in operatività diretta delle competenze teoriche acquisite in ambito artistico.

SOGNO DI VOLARE- SECONDA EDIZIONE

Progetto in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei, l'Ufficio Scolastico Regionale di Napoli e il Liceo Scientifico "Pascal" di Pompei (Protocollo Di Intesa).

Le attività sono finalizzate all'approfondimento del funzionamento di una risorsa culturale di importanza mondiale come il Parco Archeologico di Pompei, nonché all'approfondimento delle competenze trasversali a tutti gli indirizzi. Sono previste attività da tenersi nei vari siti archeologici (Scavi di Oplonti, Antiquarium di Boscoreale, Scavi di Stabiae, Scavi di Pompei) ed altre attività da svolgersi all'interno della scuola.



Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'armonia e alla bellezza, nella consapevolezza che, in un'ottica sistemica, il benessere spirituale, a partire dal concetto di legalità urbana ed ambientale, sia imprescindibile da un autentico e duraturo rilancio socio-economico. Fornire agli studenti adeguati strumenti per promuovere la loro crescita individuale e sociale, contribuendo a una creazione di una società migliore basata su principi di sana convivenza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo Progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. L'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. L'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare. L'istruzione domiciliare, quale esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione, è riconosciuta, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il diritto allo studio.
- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno.
- Perseguire le finalità educative del PTOF 2012/2025.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico.
- Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità.
- Aiutare l'organizzazione della quotidianità.
- Garantire il benessere globale dell'alunno.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico



IL MONDO INTERACT

I club Interact, patrocinati dai Rotary Club, raccolgono ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni per far sì che essi possano sviluppare le loro doti di leadership e scoprire il valore del servire al di sopra di ogni interesse personale. I club Interact organizzano almeno due progetti l'anno: l'uno a beneficio della loro scuola o comunità, l'altro per promuovere la comprensione internazionale. Il Rotary Club Padrino Torre Annunziata Oplonti farà da mentore e guiderà gli Interactiani a svolgere progetti e sviluppare le loro doti di leadership

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire e fare la differenza in seno alla scuola e alla comunità.
- Scoprire nuove culture e promuovere la comprensione internazionale.
- Socializzare con ragazzi e ragazze di tutto il mondo.

DIFFERENZE

Progetto di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolto alla prevenzione della violenza di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione della differenza di genere e del dialogo tra sessi.
- Sensibilizzazione e informazione delle fasce giovanili della popolazione sul fenomeno della violenza sulle donne e delle discriminazioni di genere.
- Formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura di non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista.
- Emersione e superamento tra i giovani partecipanti di pregiudizi e stereotipi di genere inconsapevolmente incamerati.
- Acquisizione e rafforzamento da parte dei giovani partecipanti della consapevolezza del valore della propria identità.
- Cambiamento positivo negli atteggiamenti e nei comportamenti socio-culturali, costumi e altre pratiche basate su modelli di genere stereotipati.



EduCare – RipARTiamo

Progetto realizzato con le Associazioni: PRIDE Vesuvio Rainbow, Pochos Napoli 2012, Il tamburo di latta e A.P.S. Humans nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minori di età – "Educare Insieme" della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di realizzare attività volte alla valorizzazione dei giovani, favorendo l'interazione di questi ultimi con il mondo esterno ed il confronto tra individui con caratteristiche culturali e sociali fortemente eterogenee, in particolare l'educazione di genere per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, l'omofobia, il bullismo...attraverso le seguenti attività che vedono coinvolta la nostra scuola, chiamata a selezionare tra i propri allievi e allieve, fornendo spazi adeguati alla realizzazione delle attività in orario extrascolastico:

- Laboratorio di fotografia
- Laboratorio di street art
- Laboratorio di musicoterapia
- Laboratorio di scrittura creativa
- Laboratori sportivi per il contrasto alle discriminazioni sociali
- Sportello legale e psicologico per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Il nostro Istituto, attraverso lo sviluppo di uno specifico progetto, ha previsto la costituzione di uno sportello psicologico da intendersi come "PUNTO DI ASCOLTO" e di "SUPPORTO".

Lo sportello si propone l'obiettivo di trattare le problematiche relative sia al mondo scolastico che alla sfera emotiva - relazionale come: dipendenza da Internet, difficoltà nelle relazioni sia con i compagni che con gli insegnanti e i genitori, rapporti con lo studio (poca o mancata motivazione, ansia, difficoltà di concentrazione), tematiche personali.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

Costituzione, Cittadinanza e Sviluppo Sostenibile sono i 3 assi attorno cui ruota il programma di Educazione Civica che, con un minimo di 33 ore, si riafferma come materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico degli alunni, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione sono componenti essenziali del processo formativo; costituiscono, infatti, lo strumento fondamentale per:

- a) monitorare, orientare e ridefinire in itinere il percorso di insegnamento-apprendimento adeguando le strategie didattiche, i mezzi, i tempi e gli strumenti ai bisogni formativi che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- b) misurare il livello delle competenze acquisite dagli allievi;
- c) attivare precocemente azioni di recupero o di rinforzo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"	NASD04000B
ISA "DE CHIRICO" SERALE TORRE A.	NASD04050R

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico;scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;



- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo



conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali



- a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
 - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
 - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
 - utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Per tutti gli insegnamenti le competenze in uscita comuni sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"
NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE**

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	3	3	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	1	1	2
SCIENZE UMANE	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"
NASD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA**

QO SCENOGRAFIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi



scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Costituzione, Cittadinanza e Sviluppo Sostenibile sono i 3 assi attorno cui ruota il programma di Educazione Civica che, con un minimo di 33 ore, si riafferma come materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico degli alunni, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo.

Allegati:

[CURRICOLO_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo allegato è suddiviso in assi culturali e sviluppato per le materie di insegnamento del liceo artistico e del liceo delle scienze umane.

Allegato:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo delle Scienze Umane formatosi all'interno di un Liceo Artistico nasce con l'idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell'innovazione, con un percorso didattico attento anche all'aspetto comunicativo-relazionale, compiendo una leggera curvatura con l'inserimento al triennio di una nuova disciplina: "Teoria e Tecnica della Comunicazione", articolata con uno sviluppo di tre ore al secondo biennio (prevedendo un decremento di un'ora di latino, una di filosofia e una di scienze umane) e due al monoennio finale (con un decremento di un'ora di filosofia e una di scienze umane). Anche al biennio iniziale si è creata una lieve curvatura con l'inserimento di due ore di Storia dell'arte a svantaggio di un'ora di latino e una di storia/geografia.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA BUSSOLA

Laboratorio di Fotografia

Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 A - 4A - 5A del Liceo Artistico Indirizzo Audiovisivo; 5 C del Liceo Artistico
Indirizzi: Audiovisivo/Design

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ARCHEOCLUB - OPLONTI

Progetto per la realizzazione di prodotti grafici e testi per il sito di Oplonti.

Ore programmate: 30

Classe coinvolta: 3 C - 4 E del Liceo Artistico Indirizzo: Grafica; 4 B del Liceo delle Scienze Umane

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LAVORARE PER I MUSEI NEL XXI SECOLO



Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 D Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative/Architettura; 4 D Liceo Artistico Indirizzi : Architettura/Design; 5 D del Liceo Artistico Indirizzo: Architettura; 5 E del Liceo Artistico Indirizzo: Grafica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● AVVIAMENTO ARBITRAGGIO

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 3 C SCIENZE UMANE



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● FUTURITÀ

Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 A - 3B Liceo delle Scienze Umane

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Modalità di valutazione prevista

● DECORAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MEDIA "ALFIERI" DI TORRE ANNUNZIATA

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 4 B Liceo Artistico Indirizzo: Arti Figurative

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● CORSO DI CERAMICA/CORSO DI AFFRESCO E DI RESTAURO



ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 4 C Liceo Artistico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TIROCINIO PRESSO IL IV CIRCOLO DIDATTICO DI TORRE ANNUNZIATA

CLASSI COINVOLTE: 4 A - 5 A del Liceo delle Scienze Umane

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● SOGNO DI VOLARE

PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSI COINVOLTA: 3 B del Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative/Scenografia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTE	STUDENTE	AMMINISTRAZIONE
Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazione delle circolari.	Maggiore competenza digitale.	Dematerializzazione dei documenti. Registro elettronico.
Uso dedicato del registro elettronico.	Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD).	Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale; hardware e software dedicati.
Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.	Avvio al pensiero computazionale con il coding	Potenziamento linea wi-fi
	Uso critico consapevole e responsabile dei	



Ambito 1. Strumenti

Attività

	Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.	social media per la didattica	Aggiornamento ed implementazione Sito Web.
--	--	-------------------------------	--



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; □
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; □
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale - analitico, sistematico/intuitivo, esperienziale, etc.); □
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

REGOLAMENTO_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.

Primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria: prof.re BELLUOMO Pasquale:

-Sostituzione del D.S. in caso di sua momentanea assenza o legittimo impedimento; -Partecipazione allo Staff di Presidenza; -Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Consulenza e supporto giuridico al D.S., con incarico di rappresentanza dello stesso, quale prioritaria delegata; Elaborazione e Monitoraggio/Valutazione del PTOF; Elaborazione e Monitoraggio del RAV e del PdM; Organizzazione e gestione delle A.A./I.R.C. Cura della documentazione educativa e didattica; governance (Atto di Indirizzo, Anticorruzione, Trasparenza e Privacy); Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Commissione Informatizzazione delle procedure di gestione – sito web- albo pretorio). Sviluppo dell'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA (flessibilità, discipline opzionali, organico per il potenziamento, ...); Organizzazione e gestione Sportello Help; Coordinamento Nucleo di Autovalutazione; Coordinamento Comitato Scientifico (in via di costituzione); Coordinamento organizzativo corso serale e raccordo con CPIA territoriale; Coordinamento organizzativo Liceo S.U. – Gestione quota autonomia. Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativodidattico.

Secondo docente collaboratore: prof.re PAPA Michele:

Sostituzione del D. S. in caso di sua, momentanea assenza o legittimo impedimento e contemporanea analoga condizione del primo collaboratore; -Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti; Definizione dei calendari degli scrutini ed esami integrativi; Monitoraggio delle attività inerenti l'Autonomia Didattica (monte ore attività didattiche, viaggi e visite



d'Istruzione, ...); Sviluppo dell'AUTONOMIA DIDATTICA (Progetti di INDIRIZZO, PROGETTI TRASVERSALI d'ISTITUTO, PON FSE, PON FESR...); Gestione delle sostituzioni giornaliere dei docenti e delle supplenze; • Coordinamento di attività di tipo educativo- didattico (Commiss. Qualità, Commiss. INVALSI, Coordinatori dipartimenti e materie, custodia attrezzature laboratori, inventario...); Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 1 e 3; Coordinamento di Commissioni di lavoro del Collegio dei Docenti con compiti di tipo organizzativo-gestionale (esami integrativi, comm. Elettorale, ...); Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativodidattico.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : STAFF DI PRESIDENZA

Lo staff ha funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto. È costituito dal dirigente scolastico, dai due docenti collaboratori diretti e dai docenti:

prof.re D'AMBROSIO Crescenzo:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: □ Organizzazione e gestione della SETTIMANA dello Studente. □ - Promozione pubblicitaria (brochure, locandine, inviti...). □ - Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività extracurricolari (mostre, concorsi, progetti, interventi...). □ - Collaborazioni operative con altre scuole e con enti pubblici e privati. □ - Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 4. □ - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico - Open day e orientamento. Pianificazione degli eventi con diretta partecipazione e gestione - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico □

prof.re DE MARTINO Francesco:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: □ Gestione Orario dei DOCENTI e delle CLASSI con gestione compiti/attività/docenti con orario cattedra parziale o nullo (docenti in potenziamento...). □ - Reti e collaborazioni con altre scuole, con Enti pubblici e privati (reti, accordi, convenzioni,



sponsorizzazioni...). □ - Coordinamento Nucleo di Autovalutazione. P.T.C.O.. Rapporti col mondo del lavoro e stage formativi. □- Albo Pretorio. Cura della documentazione educativa e didattica; governance (Atto di Indirizzo, Anticorruzione, Trasparenza e Privacy). □Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Commissione Informatizzazione delle procedure di gestione- sito web- albo pretorio). Organizzazione e gestione delle attività di Formazione ed aggiornamento. Produzione ed aggiornamento della modulistica a supporto delle attività scolastiche ed amministrative – Stesura Avvisi e Regolamenti. □- Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro on line).

prof.ssa BERGAMASCO Monica:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: □Elaborazione e Monitoraggio/Valutazione del PTOF, RAV e PdM. – Rendicontazione sociale □- Assenze alunni. □ - Supporto viaggi d'istruzione e visite guidate. □ - Elezioni OO.CC. – RSU. □ Sviluppo delle DIDATTICA PER COMPETENZE e delle nuove strategie e metodologie. □Supervisione/ indirizzo della progettazione finalizzata alla predisposizione dei Programmi comuni di materia e dei programmi individuali di inizio e fine anno. Coordinamento delle attività con specifiche finalità educativo-didattiche e coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 1 e 2. Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico

prof.re SICA Raffaello:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Gestione Orario dei DOCENTI e delle CLASSI con gestione compiti/attività/orario docenti con orario cattedra parziale o nullo (docenti in potenziamento...). Supporto ai docenti nell'informatizzazione delle procedure burocratico-amministrative. □ Organizzazione e gestione Sportelli Help, corsi di recupero, scrutini ed esami. Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Informatizzazione delle procedure di gestione – Sito Web – Iscrizioni on line). □ - Piano Nazionale Scuola Digitale, con coordinamento del Team Digitale, in qualità di animatore digitale. □ - Gestione dei laboratori. □ - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro online).



prof.re LAVORANTE Alfonso:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Collaborazione nella definizione e gestione procedurale Organico d'Istituto con rapporti con USR-USP. □- Collaborazione al Coordinamento Esami di Stato – Neo immessi in ruolo – Concorsi. □ - Sviluppo dell'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA (flessibilità, discipline opzionali, organico per il potenziamento, ...) Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Informatizzazione delle procedure di gestione – Sito Web – Iscrizioni on line). □ - Graduatorie d'Istituto. Verifica titoli e punteggi Docenti- Personale ATA (GAE – GPS – G.I.). □ - Organizzazione e gestione delle attività di Formazione ed aggiornamento.

prof.ssa IOVINO Mariacristina:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Elaborazione e Monitoraggio/Valutazione del PTOF, RAV e PdM. – Rendicontazione sociale. □- Assenze alunni. Esami di Stato (in particolare controllo crediti scolastici e crediti formativi e controllo documentazione- documento 15 maggio, e sua pubblicazione, giudizi d'ammissione, curriculum studente...-). □ - Coordinamento delle attività con specifiche finalità educativo-didattiche e coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 3. □- Coordinamento organizzativo corso serale e raccordo con CPIA territoriale. Coordinamento organizzativo Educazione Civica - Progetti educazione alla salute – Istruzione domiciliare – Scuola in ospedale. Sviluppo delle DIDATTICA PER COMPETENZE e delle nuove strategie e metodologie. □ - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro on line).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : FF. SS.

Area 1 - Gestione del PTOF:

prof.ssa De Simone Teresa - prof.ssa Gagliardo Anna



- a. Coordinamento ed aggiornamento del P.T.O.F., anche sulla scorta della documentazione di cui al punto c.
- b. Sua pubblicizzazione (informazione agli alunni e alle famiglie con stesura della sintesi da distribuire).
- c. Monitoraggio alunni in ingresso, in itinere e finale - (test, questionari...).
- d. Gestione e controllo della documentazione (Contratti formativi, Verbali dei consigli di classe, di riunioni di dipartimenti, di riunioni per materia, registri progetti ed attività extracurricolari. Patto di corresponsabilità), ai fini dell'autovalutazione e del piano di miglioramento.
- e. Inclusione –Analisi disposizioni ed elaborazione linee strategiche (in collaborazione con Area 2 e 3 – Referente Sostegno-Referente BES –GLI– staff). f. Orientamento alunni provenienti da altre scuole (informazioni e gestione prove di accertamento, -ex esami integrativi e di idoneità-, esami di ammissione all'esame di stato.
- g. Coordinamento prove d'istituto (INVALSI, Simulazioni...). h. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 2- Sostegno e supporto ai docenti:

prof.ssa Bergamasco Monica - prof.ssa Sparavigna Maddalena

- a. Accoglienza dei docenti–Analisi e gestione dei bisogni formativi. (Piano Nazionale Formazione-informazioni su corsi/attività di formazione e di aggiornamento, selezione docenti...).
- b. Supporto nell'informatizzazione delle procedure burocratico- amministrative(Registro online, scrutini elettronici...), della didattica (gestione, uso dei laboratori); RAV, PdM, Privacy...
- c. Graduatorie d'Istituto
- d. Supporto puntuale alla progettualità dei docenti a livello di dipartimenti e materie (con controllo dei registri in caso di ricorsi ed indicazioni operative circa la compilazione dello stesso). Educazione Civica
- e. Inclusione–Rapporti con docenti e famiglie (in collaborazione con Area 1 e 3–Referente Sostegno-Referente BES–GLI-Staff di presidenza).
- f. Coordinamento attività di potenziamento dei docenti con parziale orario cattedra.
- g. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 3 - Interventi e Servizi per studenti:



prof.re de Martino Francesco - prof.ssa Cirillo Carmela

- a. Orientamento in ingresso (pianificazione promozione pubblicitaria – brochure, inviti...-Rapporti funzionali con scuole medie – gestione incontri, calendarizzazione, rapporti con docenti disponibili, ... -) e uscita (università, accesso al mondo del lavoro...).
- b. Open Day. Pianificazione degli eventi, con il coordinamento dello staff di presidenza, dalla promozione alla gestione delle attività, con selezione docenti
- c. Obbligo scolastico (Controllo puntuale. Comunicazioni alle famiglie e agli enti preposti)- Assenze ai fini della validità dell'a.s. in supporto ai coordinatori (comunicazioni alle famiglie, gestione documentazione giustificativa).
- d. Gestione e controllo della documentazione (Verbali consigli di classe, documento del 15 maggio...).
- e. Analisi dei bisogni formativi degli alunni (indagine on line con test, questionari...)
- f. Inclusione. Rapporti con alunni e famiglie (in collaborazione con Area 1 e 2 – Referente Sostegno-Referente BES – GLI – Staff di presidenza)
- g. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 4 - Promozione e rapporti con enti esterni:

prof.ssa De Simone Olimpia - prof.re Iovene Silvia

- a. Coordinamento, organizzazione, promozione (rapporti con i media...) e gestione delle attività extracurricolari (Mostre, concorsi, progetti...).
- b. Reti e collaborazioni con altre scuole.
- c. Rapporti con Enti Pubblici e privati (reti, accordi, convenzioni...).
- d. Contatti per sponsorizzazioni.
- e. PCTO: Rapporti col mondo del lavoro e stage formativi.
- f. Supporto puntuale, organico e funzionale ai progetti (lettura ed analisi dei bandi, istruttoria dei modelli di partecipazione, inserimenti dati in piattaforma, in collaborazione col referente progetto)
- g. Gestione delle uscite didattiche (rapporti con docenti proponenti e con l'assistente amministrativo di



riferimento, controllo della documentazione...)

h. Pubblicizzazione eventi dell'istituto e premi conseguiti (comunicati stampa ,manifesti, corredi grafici, puntuale rassegna stampa...)

i. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Per tutte le Aree gli impegni vanno affrontati tenendo conto della nota situazione emergenziale, collaborando, con autonomia operativa, all'adozione/controllo delle misure organizzative adottate, sotto la direzione dei referenti COVID.

ALTRE FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Capo di dipartimento

Il collegio dei docenti è organizzato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni trimestre. Ogni dipartimento è guidato da un docente con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica, dei criteri di valutazione, delle strategie metodologiche

Responsabile di laboratorio

Custodia e gestione delle attrezzature. Monitoraggio del loro stato. Manutenzione e potenziamento delle stesse. Collaborazione a tutti i docenti nel loro utilizzo

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.. Supporta tutto il personale della scuola nell'ambito informatico.

Team digitale

E' costituito da 3 docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF



- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- Socializza le attività agli Organi Collegiali • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Collabora con la funzione strumentale PTOF – area 2 - alla redazione del “Piano” • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso
- Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe
- Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella
- Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza
- Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità
- Si avvale della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. – area 2.

Unità di autovalutazione

E' presieduta dal dirigente scolastico e provvede all'aggiornamento del RAV e alla elaborazione e al monitoraggio del Piano di miglioramento su delega del collegio dei docenti. Al suo interno, in relazione diretta all'autovalutazione dell'istituto, il prof. vicario del D.S. si occupa della rilevazione della qualità del servizio scolastico mediante la somministrazione di Unità di Autovalutazione: questionari a genitori, alunni e personale interno.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione



Svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP dei singoli alunni. Approva il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusione) e fa proposte relative alle necessità di organico di sostegno e alla distribuzione delle risorse. È presieduto dal Dirigente scolastico

Comitato per la valutazione del servizio

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale. Il Comitato, con la sola componente docente, esprime inoltre il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.

Coordinatore di classe

Per ogni classe è previsto un coordinatore con i seguenti compiti:

- 1) Essere, per la classe, il punto di riferimento dei docenti, degli alunni e delle relative famiglie.
- 2) Rilevare le assenze, i ritardi (fino a 15 minuti dopo l'orario di inizio lezioni); i ritardi (dopo la prima ora) e le uscite anticipate (da condividere in particolare in sede di Consigli di gennaio e di scrutinio finale); segnalare sospetti abbandoni e casi di alunni a rischio "limite assenze" al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale 3; acquisire i certificati medici.
- 3) Curare i rapporti con le Famiglie, in particolare per comunicare ritardi reiterati (obbligo di comunicazione dopo il 3° ritardo nel trimestre), assenze numerose e/o collettive, giustificazioni "sospette", uscite anticipate reiterate (per gli alunni maggiorenni, obbligo di comunicazione dopo la 3a nel trimestre), partecipazione o profitto non soddisfacenti.
- 4) Coordinare l'attività didattica ed organizzativa della Classe, con specifico riferimento all'attività di recupero in itinere, alla disciplina "Educazione civica", anche attraverso la gestione del "registro on line", col supporto, rispettivamente, delle FF.SS. area 2 e del referente per Educazione Civica; del team digitale.



- 5) Riscontrare ogni comportamento irregolare e/o "singolare" degli Alunni e segnalarlo alla FF.SS. area alunni.
- 6) Raccogliere le indicazioni relative alle uscite didattiche, visite guidate e ai viaggi d'istruzione in tempo utile per la disamina da parte delle FF.SS. area 4.
- 7) Presiedere i Consigli di Classe in caso di assenza del D.S., redigere i verbali delle riunioni presiedute dal D.S., nonché gli atti documentali contestualmente richiesti. □
- 8) Partecipare alle riunioni del GLO (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).
- 9) Coordinare l'attività didattica ed organizzativa della Classe, anche nel caso di ricorso alla DDI, col supporto del team digitale e del team "DDI"
- 10) Stante l'emergenza COVID-19, tenere un "registro dei contatti" che possano intercorrere, nell'ambito delle attività didattiche e comunque al di là della normale programmazione, tra gli alunni della classe e altri alunni o personale della scuola. Monitorare la frequenza degli alunni e nel caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe, segnalare la situazione al referente Covid. Curare la gestione operativa nonché i processi formali e le procedure attuative delle specifiche attività per l'ambito di pertinenza. □

Referenti/coordinatori attività opzionali

Curano la gestione operativa nonché i processi formali e le procedure attuative delle specifiche attività per l'ambito di pertinenza. □

Webmaster

Responsabile della progettazione e della gestione del sito web della scuola

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Insegnamento in sostituzione dei docenti assenti e/o a supporto, integrazione e potenziamento della didattica curricolare. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



I

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita anche dei decreti di assenza , Gestione corrispondenza , Gestione corrispondenza Dirigente Scolastico, Gestione archivio; Collaborazione con i docenti per progetti, concorsi ed attività varie inserite nel PTOF , Circolari Scioperi ed assemblee sindacali, Privacy, Corsi di aggiornamento e formazione del personale e dei docenti neo -assunti .-Visite fiscali - Rapporti con sindacati ed RSU . Gestione dichiarazione dei servizi personale assunto, ODS per il personale



docente e ATA . Pratiche alunni diversamente abili rapporti comune- asl - genitori ; Pratiche superamento periodo di prova Docenti e ATA. Nomine dei rappresentanti a seguito elezioni OO.CC Orientamento scolastico : comunicazioni SCUOLA - UNIVERSITA' -ENTI - AZIENDE . Pratiche relative alla legge sulla Privacy del personale in servizio . Casellario Giudiziario, Richiesta e invio fascicoli Personali .

Ufficio per la didattica

Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo e il disbrigo delle pratiche di carattere generale; in particolare Gestione fascicolo personale alunni (iscrizione, trasferimento, rilascio certificazione, richiesta o trasmissione documenti, esoneri, ecc), Gestione alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporti con Enti, gruppi H, ecc), Gestione scrutini, esami, documenti di valutazione, Libri di testo, cedole librerie, Infortuni alunni e personale : rapporti Inail e assicurazione, Statistiche e monitoraggi (rilevazioni integrative, anagrafe alunni, Invalsi ecc.), Visite e viaggi d'istruzione elenco alunni. Rapporti con Enti per quanto di competenza dell'area. Registro elettronico (supporto ai docenti). registrazioni vaccinazioni. Rapportino di sostituzione personale collaboratore scolastico. Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area . Gestione amministrativa degli Organi Collegiali (elezioni, convocazioni, ecc). Gestione nomine accompagnatori viaggi

Ufficio per il personale a T.D.

I Figura

Gestione del personale docente e ATA a tempo determinato (convocazione , nomine, istruttoria contratti e tempestiva notifica mensile ai responsabili per la convalida e l'autorizzazione al pagamento, controllo documentazione di rito, convalida dei punteggi ove richiesto , tenuta stato matricolare e comunicazione al Centro per l'impiego); Stipula contratti personale a tempo indeterminato e comunicazione al Centro per l'impiego . Gestione orario personale ATA (marcatempo, stampa mensile prospetti orari , recuperi e conteggio straordinario mensile); Gestione assenze personale della scuola (ferie - malattia - permessi - decurtazioni etc.) Digitazione organici del Personale ATA della scuola . Rilevazione scioperi - Statistiche e rilevazioni (L 104, permessi sindacali, ecc). Trasmissione Piattaforma NOI PA compensi fissi e accessori del personale in collaborazione con il DSGA. Conteggi personale ATA per liquidazioni Fondo Istituto.

II Figura

Istruttoria gestione posta elettronica (soltanto spam, evidenza urgenze, etc) prima dell'assegnazione del DS/DSGA della pratica. Certificati unici di servizio del personale Docente e ATA anche pregressi , soprattutto in relazione al personale prossimo alla pensione ;Pratiche relative a



cessazione e relativi adempimenti connessi ; Istruttoria pratiche relative alla valutazione, riscatto e ricongiunzione dei servizi preruolo ai fini della pensione. Gestione Fondo Espero . Compilazione modello sintetico mensile per enti esterni : AR.ME.NA - La PRIMA VERA - città Metropolitana - Altre pratiche indicate dal DSGA

Ufficio acquisti e contabilità

Garantisce la gestione finanziaria e negoziale dell'Istituto; in particolare: Collaborazione diretta con il DS, Collaborazione diretta con il DSGA. Liquidazione competenze fisse ed accessorie del personale interno ed esterno con Fondi bilancio della scuola - Compilazione tabelle di liquidazione e pagamento personale mediante cedolino unico : versamento contributi e ritenute mediante emissioni di specifici mandati . Pagamento per Nomine al personale per attività aggiuntive , incarichi specifici e pratica sportiva . Emissione certificazione unica e certificazioni sostitutive relative agli emolumenti erogati agli esperti esterni; Compilazione di modelli di monitoraggio finanziario e richieste fondi per il MIUR. Preventivi per Visite e viaggi d'istruzione ; Fatturazione elettronica e piattaforma certificazione dei crediti . Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area e protocollo elettronico relative alle fatture . Richiesta DURC Liquidazione fatture con relativi mandati con il nuovo sistema dello split payment. Schede Contabili di preparazione al programma Annuale e al conto Consuntivo. .Supporto alla gestione del magazzino . Abbonamenti e contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

All'interno della rete si tengono corsi di Formazione e Seminari per il D.S. e per i docenti, in linea con le Indicazioni Nazionali. Si pubblicizzano Concorsi e Progetti per gli alunni dei vari indirizzi del Liceo Artistico; eventi, mostre, reali o virtuali.

FESTIVAL DELLA CULTURA EUROPEA

Risorse condivise : Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti coinvolti: Altre scuole - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accordo/Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'associazione culturale Prometeo finalizzata a.: Collaborazione alla realizzazione del "Festival della cultura europea", Direzione artistica della mostra d'arte collettiva, ospitata ogni anno nella prestigiosa sede della Basilica dell'incoronata - Madre del Buonconsiglio di Capodimonte, Segreteria organizzativa del Premio "Giuseppe Toniolo" patrocinato dall'U.S.R. per la Campania

AICOVIS

Azioni realizzate/da realizzare: Produzione artistica/Formazione alunni

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accordo

Approfondimento:

Accordo con l'associazione AICOVIS (Associazione Italiana COntro la Violenza negli Stadi) che ha come obiettivo principale la diffusione della cultura della non violenza attraverso una serie di iniziative prioritariamente nelle scuole. L'associazione promuove anche eventi e manifestazioni contro il bullismo nelle scuole. A tali progetti la scuola contribuisce offrendo la sede per manifestazioni, convegni e incontri con personaggi noti del mondo dello spettacolo, della cultura,



dello sport, ma anche con la produzione di manufatti artistici e con l'opera di produzione grafica e audiovisiva volta alla promozione e alla pubblicità delle iniziative.

PROGETTO "DIFFERENZE" - Protocollo di Intesa UISP - Liceo de Chirico

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche e/o formative teorico-pratiche rivolte agli studenti

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: UISP Comitato Regionale Campania - Liceo Statale G. de Chirico

Approfondimento:

Le parti si impegnano a realizzare in collaborazione le attività di cui all'allegato Protocollo di Intesa

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

PNF

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che raccoglie le scuole del comune di Torre Annunziata con l'intento di programmare, in condivisione e collaborazione, l'attività di formazione dei docenti dei diversi istituti

RETE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale - Attività didattiche - Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali - Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete d'ambito

INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità

Destinatari: Docenti con classi in cui è presente un alunno D.A. e privi di titolo di specializzazione per il sostegno

Modalità di lavoro: Laboratori : Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono: 1. Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; 2. Promuovere metodologie e didattiche inclusive; 3. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; 4. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; 5. Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali; 6. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria in servizio ai sensi del d.lgs. 81/2008

Destinatari: Tutti i docenti

Modalità di lavoro: Formazione/informazione frontale

Formazione di Scuola/Rete: Corso sulla sicurezza interno alla scuola tenuto dal responsabile alla sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita anche dei decreti di assenza , Gestione corrispondenza , Gestione corrispondenza Dirigente Scolastico, Gestione archivio; Collaborazione con i docenti 85 Organizzazione PTOF - 2022-2025 LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" per progetti, concorsi ed attività varie inserite nel PTOF , Circolari Scioperi ed assemblee sindacali, Privacy, Corsi di aggiornamento e formazione del personale e dei docenti neo - assunti .-Visite fiscali - Rapporti con sindacati ed RSU . Gestione dichiarazione dei servizi personale assunto, ODS per il personale docente e ATA . Pratiche alunni diversamente abili rapporti comune- asl - genitori ; Pratiche superamento periodo di prova Docenti e ATA. Nomine dei rappresentanti a seguito elezioni OO.CC Orientamento scolastico : comunicazioni SCUOLA - UNIVERSITA' -ENTI - AZIENDE . Pratiche relative alla legge sulla Privacy del personale in servizio . Casellario Giudiziario, Richiesta e invio fascicoli Personali .



Ufficio acquisti

Garantisce la gestione finanziaria e negoziale dell'Istituto; in particolare: Collaborazione diretta con il DS, Collaborazione diretta con il DSGA. Liquidazione competenze fisse ed accessorie del personale interno ed esterno con Fondi bilancio della scuola - Compilazione tabelle di liquidazione e pagamento personale mediante cedolino unico : versamento contributi e ritenute mediante emissioni di specifici mandati . Pagamento per Nomine al personale per attività aggiuntive , incarichi specifici e pratica sportiva . Emissione certificazione unica e certificazioni sostitutive relative agli emolumenti erogati agli esperti esterni; Compilazione di modelli di monitoraggio finanziario e richieste fondi per il Miur . Preventivi per Visite e viaggi d'istruzione ; Fatturazione elettronica e piattaforma certificazione dei crediti . Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area e protocollo elettronico relative alle fatture . Richiesta DURC Liquidazione fatture con relativi mandati con il nuovo sistema dello split payment. Schede Contabili di preparazione al programma Annuale e al conto Consuntivo. .Supporto alla gestione del magazzino . Abbonamenti e contratti

Ufficio per la didattica

Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo e il disbrigo delle pratiche di carattere generale; in particolare Gestione fascicolo personale alunni (iscrizione, trasferimento, rilascio certificazione, richiesta o trasmissione documenti, esoneri, ecc), Gestione alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporti con Enti, gruppi H, ecc), Gestione scrutini, esami, documenti di valutazione, Libri di testo, cedole librerie, Infortuni alunni e personale : rapporti Inail e assicurazione, Statistiche e monitoraggi (rilevazioni integrative, anagrafe alunni, Invalsi ecc.), Visite e viaggi d'istruzione elenco alunni. Rapporti con Enti per quanto di competenza dell'area. Registro elettronico (supporto ai docenti). registrazioni vaccinazioni. Rapportino di sostituzione personale collaboratore scolastico. Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area . Gestione amministrativa degli Organi Collegiali (elezioni, convocazioni, ecc). Gestione nomine



accompagnatori viaggi

Il Figura Gestione del personale docente e ATA a tempo determinato (convocazione , nomine, istruttoria contratti e tempestiva notifica mensile ai responsabili per la convalida e l'autorizzazione al pagamento, controllo documentazione di rito, convalida dei punteggi ove richiesto , tenuta stato matricolare e comunicazione al Centro per l'impiego); Stipula contratti personale a tempo indeterminato e comunicazione al Centro per l'Impiego . Gestione orario personale ATA (marcatempo, stampa mensile prospetti orari , recuperi e conteggio straordinario mensile); Gestione assenze personale della scuola (ferie - malattia - permessi - decurtazioni etc.) Digitazione organici del Personale ATA della scuola . Rilevazione scioperi - Statistiche e rilevazioni (L 104, permessi sindacali, ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

Trasmissione Piattaforma NOI Pa compensi fissi e accessori del personale in collaborazione con il DSGA. Conteggi personale 86 Organizzazione PTOF - 2022-2025 LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" ATA per liquidazioni Fondo Istituto. Il Figura Istruttoria gestione posta elettronica (sfoltimento spam, evidenza urgenze, etc) prima dell'assegnazione del DS/DSGA della pratica. Certificati unici di servizio del personale Docente e ata anche pregressi , soprattutto in relazione al personale prossimo alla pensione ;Pratiche relative a cessazione e relativi adempimenti connessi ; Istruttoria pratiche relative alla valutazione, riscatto e ricongiunzione dei servizi preruolo ai fini della pensione. Gestione Fondo Espero . Compilazione modello sintetico mensile per enti esterni : AR.ME.NA - La PRIMA VERA - città Metropolitana - Altre pratiche indicate dal DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della rete si tengono corsi di Formazione e Seminari per il D.S. e per i docenti, in linea con le Indicazioni Nazionali. Si pubblicizzano Concorsi e Progetti per gli alunni dei vari indirizzi del Liceo Artistico; eventi, mostre, reali o virtuali.



Denominazione della rete: PROGETTO "DIFFERENZE" - Protocollo di Intesa UISP - Liceo de Chirico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le parti si impegnano a realizzare in collaborazione le attività di cui all'allegato Protocollo di Intesa



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNF

Rete di scopo che raccoglie le scuole del comune di Torre Annunziata con l'intento di programmare, in condivisione e collaborazione, l'attività di formazione dei docenti dei diversi istituti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Titolo attività di formazione: RETE D'AMBITO

Formazione del personale - Attività didattiche - Attività amministrative

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono: 1. Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; 2. Promuovere metodologie e didattiche inclusive; 3. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; 4. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti



curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; 5. Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali; 6. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria in servizio ai sensi del d.lgs. 81/2008

Modalità di lavoro

- Formazione/informazione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Corso sulla sicurezza interno alla scuola tenuto dal responsabile alla sicurezza.